SUNBEAM 22.1

Natante agile e sportivo, è pensato per divertirsi in giornata, navigare per un paio di giorni e per qualche veloce e appassionante regata. Facile da condurre, costruito come si deve, ha quattro posti letto e deriva pivotante

di **Alberto Mariotti** *(alberto.mariotti@edisport.it)*

Proviamo il 22.1 a La Rochelle, in Francia, durante le prove nordiche dell'European Yacht of the Year (le altre si sono svolte al sud, a Cannes), nel quale la barca austriaca era nominata in classe Family Cruiser.

Con diciassette modelli da testare, il Sunbeam è in programma in uno degli ultimi turni, abbiamo così la possibilità di vederlo navigare a lungo con gli altri giornalisti della giuria.

Sempre veloce e divertente, visto da fuori ha una linea equilibrata, senza forzature: il 22.1 è una barca per divertirsi in giornata, navigare durante un week end con amici e famiglia. Predilige condizioni di vento medio, ma con un equipaggio preparato fa una gran bella figura anche con vento forte. Sebbene le regate non siano la sua unica vocazione, non disdegna affatto di confrontarsi tra le boe di un lago alpino, suo territorio "naturale" o quelle sotto costa mediterranee.

La barca del cantiere austriaco si distingue per la facilità di trasporto (è infatti carrellabile) e quindi di invernaggio, il comfort delle cuccette interne, con letti lunghi due metri, un buon volume generale e per la deriva pivotante, capace di variare il pescaggio da 1,40 metri ad appena 60 cm.

Non solo, in caso di urti con il fondo, la chiglia bascula rientrando e senza essere frenata, riducendo quindi i danni dell'impatto.

Il motore è un piccolo fuoribordo che può essere facilmente stivato in uno dei gavoni in pozzetto. È anche possibile scegliere un modello elettrico per navigare anche nei laghi.

1. Pozzetto rivestito di teak e punto di scotta fisso con bozzello e strozzascotte. In fondo sulla sinistra si vede lo stick del timone fissato sullo schienale della panca che blocca la pala in posizione centrale. La sezione di poppa delle due panche si aprono e danno accesso a due gavoni.
2/3. Un momento della prova con il gennaker, che viene murato sul bompresso retrattile visibile nella foto 3 la cui estensione è gestibile dal pozzetto tramite la cima verde che scorre sulle mura di dritta. Su quelle di sinistra è visibile invece la cima rossa, che serve a cazzare il punto di mura.

IN NAVIGAZIONE

Saliamo a bordo insieme al collega svedese Joakim Hermansson della rivista Båtnytt. Timone a barra, randa con paranco e feeling simile a quello di una deriva rendono la conduzione del 22.1 facile e appassionante: se nelle vostre esperienze veliche ci sono state le derive, ritrovarsi qui sarà un gioco da ragazzi. Se invece siete alla prima esperienza, niente paura, il Sunbeam vi accompagnerà lungo la curva di apprendimento con docilità e sicurezza.

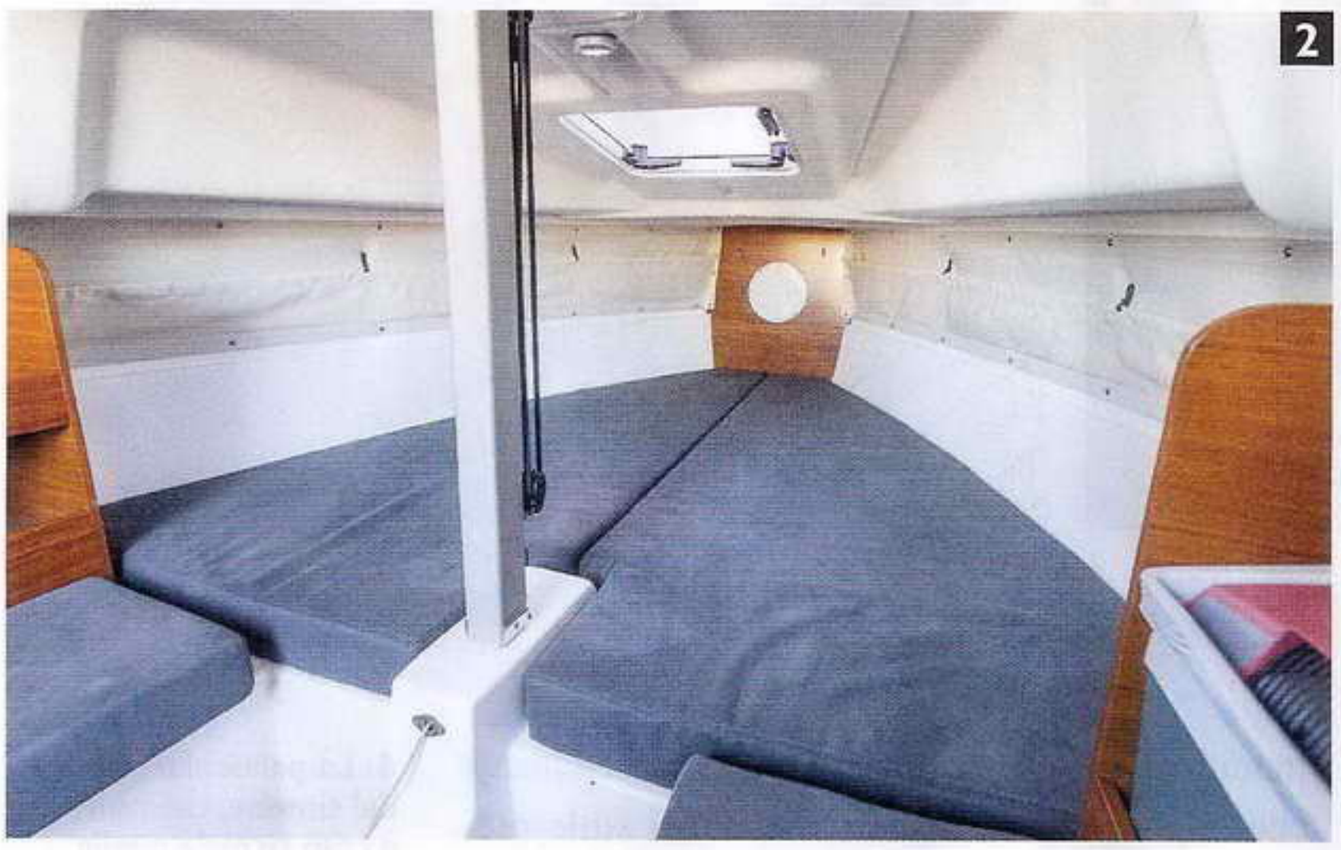
Le condizioni a La Rochelle sono inusuali per il periodo: sole, temperatura di 13/14 C°, vento tra 8 e 14 nodi da Nord Est e mare piatto. A bordo è installato un tracker Sentinel, (presente su tutte le barche nominate di quest'anno), un sistema per monitorare la propria imbarcazione a distanza e che ci permette di avere dati precisi sulle prestazioni. Navighiamo simulando una regata su un percorso a triangolo con tanto di boe posate solo per noi. Boliniamo a 5,7 nodi con una Vmg (velocity made good, ovvero la reale velocità di avvicinamento alla boa di bolina) pari a 4,3 nodi. Alle andature portanti, con il gennaker, tocchiamo gli 8,1 nodi.

Grazie al Sentinel, abbiamo potuto monitorare le prestazioni anche con vento reale sui 12/18 nodi e 18/25 nodi: nel primo caso la bolina si attesta sui 5,7 nodi, mentre alle andature portanti tocchiamo gli 8,5. Nel secondo caso boliniamo a 5,5 nodi mentre al lasco tocchiamo gli 8,9.

4. La particolare forma del timone, che non a caso ricorda quella delle pinne delle balene: riduce la resistenza e migliora lo scorrimento del flusso di acqua.
5. Sopra, in uno dei gavoni trova posto il piccolo motore fuoribordo. Lo scafo è costruito tramite laminazione a mano, la scassa della deriva è laminata in pieno.

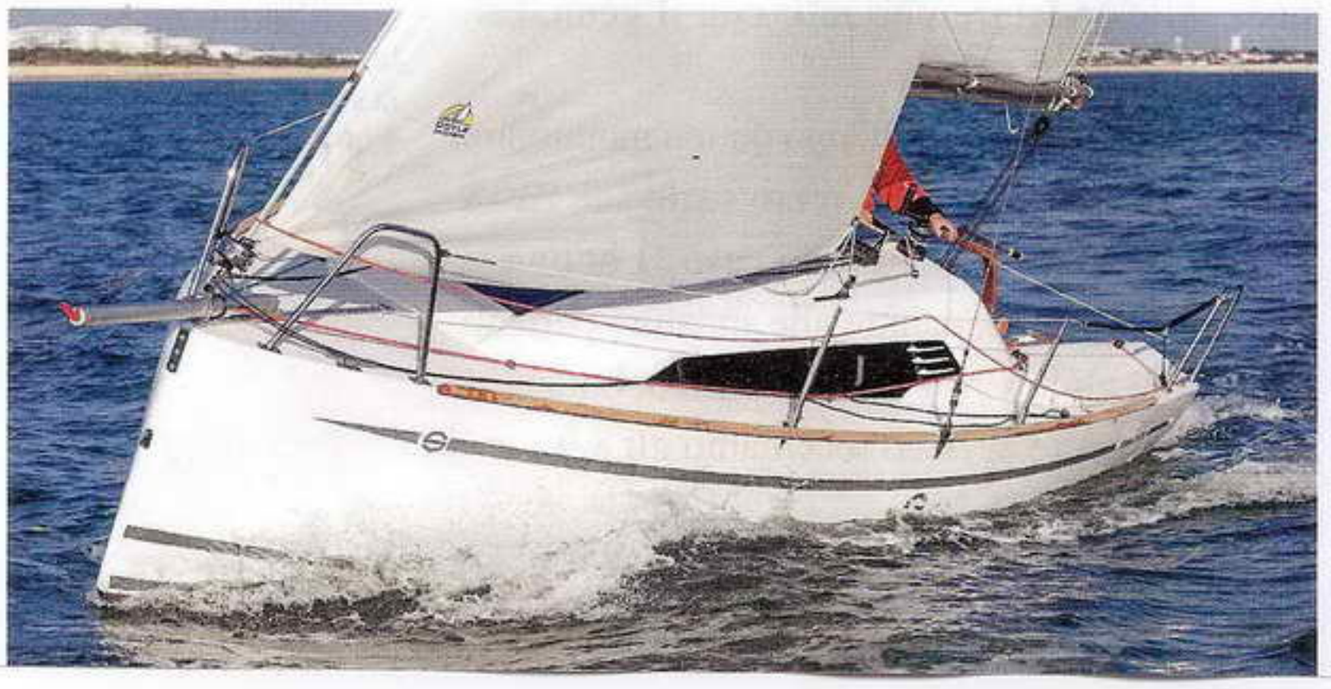
1

1/2. Negli interni l'altezza al centro è di 1.35 metri. Il tavolo di legno è fissato su un supporto che trasla, in modo da poterlo spostare di lato quando non serve. Ai lati della cuccetta a V di prua ci sono diverse sacche per stivare oggetti e vestiti. In fondo si intravvede la botola che permette di ispezionare la zona di prua. A destra del tavolo si vede la ghiacciaia portatile (foto **5**), una soluzione pratica per tenere il cibo al fresco per un paio di giorni.


2

3

Sotto, il Sunbeam 22.1 in navigazione di bolina. Le rotaie del genoa sulla tuga facilitano il passaggio verso prua.



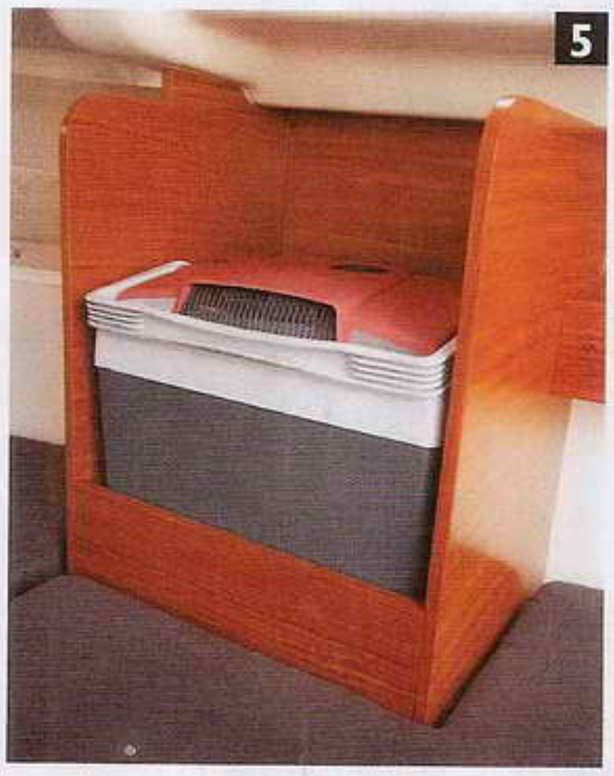
INTERNI

La qualità di costruzione si apprezza anche negli interni, dove l'ambiente open space è caldo e accogliente. Le dimensioni della barca non permettono di avere grandi altezze o avere il bagno separato, nonostante ciò trascorrere un fine settimana a bordo è un vero piacere.

La cuccetta di prua è spaziosa, ha un letto a V con sacche laterali per oggetti vari e qualche ricambio. Altre due cuccette sono ricavate lungo i divani e terminano sotto alla stampate del pozzetto. Il bagno è chimico (tra i due divani) ed è possibile installare una cucina e una ghiacciaia.

4

3. Le sezioni della chiusura del tambuccio hanno un loro apposito spazio di stivaggio.
4. I due divani laterali permettono di portare a 4 il numero di ospiti che possono fermarsi per la notte.
6. Il pratico porta bottiglie e bicchieri che è possibile sistemare in pozzetto.


5

6

I DATI

Lunghezza f.t.	m 6,85
Lunghezza scafo	m 6,70
Lunghezza al gall.	m 6,62
Larghezza	m 2,49
Pescaggio	m 0,60 - 1,40
Dislocamento	kg 1.300
Zavorra	kg 120

INDIRIZZI

Sunbeam Yachts, Austria.
In Italia **Race Nautica Marine**,
Punta Ala (GR), tel. 0564 923475 e Loc. Puntone, Scarlino (GR), tel. 0566 866256;
info@racenautica.it; ww.racenautica.it

PIANO VELICO

Albero e boma di alluminio con un ordine di crocette. Altezza albero m 9,20, randa extra size mq 16,84, genoa mq 10,85, spinnaker mq 40, gennaker avvolgibile mq 35, gennaker performance mq 44.

6

6. Togliendo il gradino si accede al wc chimico (optional) che scorre verso l'esterno e al pannello elettrico e alla chiavetta per staccare la batteria. Qui a fianco il profilo del Sunbeam 22.1 in cui si vede bene il movimento della chiglia; sotto il pianetto degli interni.

Prezzo di listino € 32.815

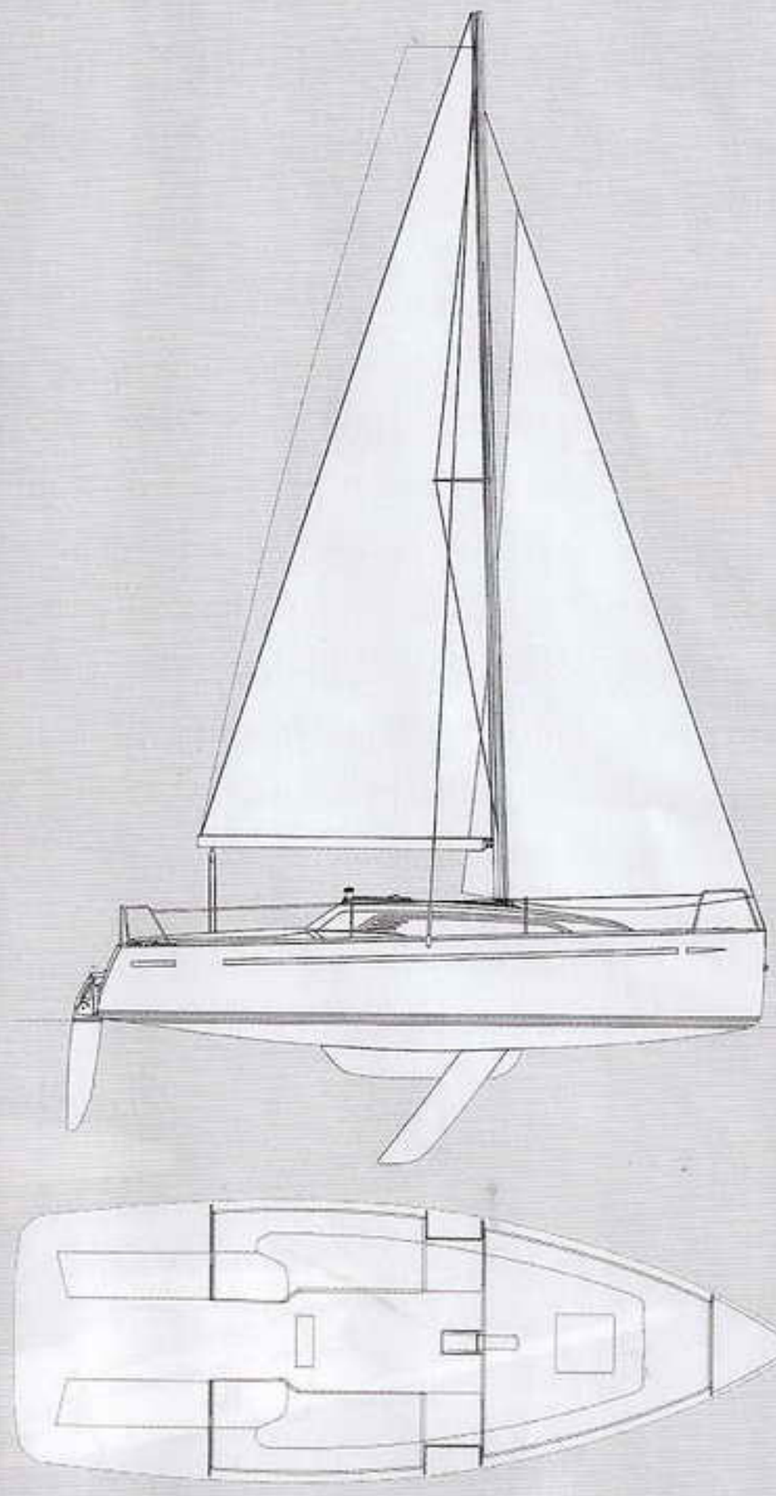
Iva inclusa franco cantiere.

Prezzo alla boa € 42.260

Iva inclusa franco cantiere senza motore. Il prezzo è calcolato aggiungendo a quello di listino solo alcuni

ACCESSORI CONSIGLIATI

chiglia integrale e ballast	€ 3.330
bagno chimico	€ 383
pack elettrico (batteria 70 Ah, 1 presa 12V, una presa 230V, carica batterie e cavi	€ 1.492
lazy Jack	€ 792
àncora e catena	€ 299
parabordi	€ 234
antivegetativa e primer	€ 1.793
piastra fuoribordo	€ 241
strumento bidata	140 Raymarine € 881



LE PRINCIPALI ALTERNATIVE

FIRST 20

Lunghezza f.t. m 6,40; largh. m 2,48; dislocamento kg 1.245; www.beneteau.com

SAILART 22

Lunghezza f.t. m 6,60; largh. m 2,30; dislocamento kg 1.100; www.sailart.de